

## CONCORSO EUROPEO MOVIMENTO PER LA VITA

### COMPAGNI DI VITA, COMPAGNI DI AVVENTURA

“Vuoi diventare mia moglie?” Questa penso sia una delle più belle domande che una donna possa ricevere, è l’inizio di un sogno che si avvera, della possibilità di avere una persona sempre al proprio fianco con la quale fare della vita un cammino, crescendo dei figli ed affrontando insieme gioie e dolori, paure e felicità.

Credo che ogni ragazza fin dalla fanciullezza sogni di sentirsi principessa per un giorno, di varcare una navata sulle note di Wagner, indossando un velo bianco e raggiungendo quello che sarà l’uomo della sua vita, il suo compagno di avventura , pronunciando quel “sì, lo voglio”, per unirsi in una promessa solenne e giurarsi fedeltà, sostegno reciproco ed eterno amore.

Al giorno d’oggi, però, quella che era considerata un’unione sacra sta diventando qualcosa di superficiale: moltissima è la gente che “saltella” di matrimonio in matrimonio senza preoccuparsi di nulla, nemmeno dell’importante giuramento fatto agli occhi di Dio.

In Italia, negli ultimi anni, è altissimo il numero di divorzi, fenomeno che cinquantasestant’anni fa non si sarebbe mai verificato. Una coppia di anziani, alla domanda “Come siete riusciti a stare insieme sessantacinque anni?”, ha risposto: “Siamo nati in un’epoca in cui le cose rotte non si buttavano, si aggiustavano” , ed è proprio così che bisognerebbe agire, cercando una soluzione, pensando al bene della famiglia e soprattutto rispettando l’importante promessa “fin che morte non ci separi”.

Negli ultimi anni sono aumentate anche le unioni di fatto: molte persone decidono di convivere senza sposarsi, forse per paura di prendere una decisione così importante o forse per la paura di dover essere fedeli. La fedeltà è un valore che sta perdendo sempre più l’autenticità del suo significato: fidarsi di qualcuno non è semplice , occorre tempo e tanto più se a seguito di un tradimento ma già come si diceva fin dall’antichità “amor vincit omnia” e solo con l’amore tutto può aggiustarsi.

L'amore... l'amore è quel sentimento che dà uno scopo alla vita (l'uomo, in fondo, è nato per amare), dare e riceverne è una sensazione bellissima. Essere innamorati ci fa vivere la vita con una marcia in più, ci fa sentire importanti, fondamentali e apprezzati da qualcuno, da un qualcuno in grado di capirci, farci battere il cuore e arrossire, farci passare ore ed ore sognando ad occhi aperti ed il matrimonio è la più grande dimostrazione di questo sentimento.

Essere sposati significa anche avere l'opportunità ed il privilegio di poter crescere insieme dei figli: simboli vivi e reali dell'amore che lega due persone, un continuo susseguirsi di emozioni da quando si sentiranno scaldare dalla pancia, a quando muoveranno i primi passi, a quando diranno "mamma" e "papà", parole che alcuni bambini non avranno mai la possibilità di pronunciare a causa della sempre maggior diffusione di matrimoni tra persone dello stesso sesso.

Sposarsi, secondo me, è una tappa fondamentale nella vita di ognuno, poiché la famiglia è la base della società, com'è stato anche ribadito lo scorso 14 Febbraio da Papa Francesco, quando, in onore della festa di San Valentino, protettore degli innamorati, ha incontrato centinaia e centinaia di fidanzati incoraggiandoli a compiere il grande passo, di passare da coppia a famiglia.

Quando penso ad un matrimonio mi piace spesso immaginare due anziani, seduti su una panchina, ricordare la loro vita e vedere ancora in quelle mani, un tempo così giovani e piene di voglia di fare, qualcosa scintillare all'anulare sinistro, il simbolo della loro unione, quello che li ha resi compagni di avventura.

Spagnolo Melissa

Via Piazza Gazzolo d'Arcole n.35, 37040 (VR)

3314890912 meli.spagnolo@gmail.com

cl. 4<sup>a</sup> AR Liceo Statale A.M Roveggio

Via Colonnello Gaspari 37044 Cologna Veneta (VR)